



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 11

Oggetto: COMUNE DI VALFURVA. VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON D.C.C. N. 36 DEL 25.11.2021 PER LA "SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE- LE PRIORE". VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTRAI AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 E MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05

L'anno 2022 duemilaventidue, addì 15 quindici del mese di febbraio, alle ore 16:30 con continuazione, in videoconferenza, essendo i componenti del consiglio provinciale collegati con il sistema Lifesize, si è riunito il consiglio provinciale, in seduta di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge, resa pubblica mediante trasmissione telematica diretta sul sito internet istituzionale.

Assume la presidenza il Signor ELIO MORETTI, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor CESARE PEDRANZINI.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MORETTI ELIO	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
TARABINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 11		Assenti n. 0
----------------	--	--------------

Illustra la proposta di deliberazione, su invito del presidente, il consigliere delegato Alessandro Pedrini.

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Sondrio, approvato con DCP n. 4 del 25.01.2010;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area della media e Alta Valtellina (PTRA MAV), approvato con DCR n. 97 del 30.07.2013 e ss.mm. ii;
- il Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Valfurva, approvato con decreto del commissario ad acta n. 1 del 23.07.2015, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 53 SAC del 30.12.2015;

PREMESSO che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è in vigore dal 7 aprile 2010, data della sua pubblicazione sul BURL n. 14;
- ai sensi della l.r. 12/2005, dalla predetta data sono trasferite alla Provincia di Sondrio le funzioni amministrative concernenti la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP;
- l'art. 13, comma 5, della L.R. 12/05, prevede che la Provincia valuti la compatibilità del Documento di Piano del PGT o sua variante con il PTCP, entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione;
- il territorio comunale di Valfurva è caratterizzato dalla presenza di numerosi Siti Rete Natura 2000, pertanto ai sensi dell'art. 25 bis della LR 86/83 e s.m.i., la variante di PGT è soggetta a valutazione di incidenza, da rendersi anteriormente all'adozione del piano;

PRESO ATTO del parere di valutazione di incidenza n. 36 del 22.10.2021, a firma del dirigente del servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste", espresso in sede di valutazione ambientale strategica e trasmesso al Comune di Valfurva con nota n. 27201 del 22.10.2021, in cui si esprime valutazione di incidenza positiva condizionata alla variante del PGT;

RICHIAMATA la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 ed in particolare:

- l'art. 15, comma 7-quater, introdotto dalla l.r. 26 maggio 2017 n. 15, che ha attribuito al PTCP della Provincia di Sondrio la definizione dei domini sciabili;
- l'articolo 20, comma 6, che dispone che la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla Provincia, nell'ambito della valutazione di cui all'art. 13 comma 5;

ATTESO che:

- il Comune di Valfurva ha adottato con DCC n. 36 del 25.11.2021 la variante puntuale al Piano di Governo del Territorio per l'ampliamento del dominio sciabile, finalizzato ad assicurare conformità urbanistica al tracciato del collegamento impiantistico La Fonte – Le Priore in sostituzione dell'esistente, prossimo alla scadenza, in uno scenario di alternative possibili, ivi compresa quella che esso venga realizzato, ove possibile, sul sedime attuale degli impianti esistenti e preesistenti;
- con comunicazione pervenuta al prot. n. 31997 del 15.12.2021, il Comune di Valfurva ha trasmesso la documentazione relativa alla suddetta variante al PGT e la relativa istanza di parere di compatibilità con il PTCP;
- la valutazione dello strumento comunale è stata condotta ai soli fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, atteso che l'approvazione e la relativa verifica di conformità alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali, sono posti in capo all'amministrazione comunale.

VISTI gli elaborati costituenti variante al PGT di Valfurva;

ATTESO che il predetto parere di valutazione di incidenza n. 36/2021 è stato confermato anche con riferimento al piano adottato, con nota del dirigente del servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste", prot. 3094 del 10.02.2022;

VISTA la relazione istruttoria, datata 10 febbraio 2022, predisposta dal competente servizio "Pianificazione Territoriale", allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si esprime parere favorevole di compatibilità della variante con il PTCP, condizionato al recepimento dei contenuti dell'istruttoria stessa;

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegata relazione istruttoria di "Valutazione di compatibilità con il PTCP e con il PTRAI ai sensi dell'art. 13 comma 5 e modifiche non sostanziali al PTCP ai sensi dell'art. 17 comma 11 della legge regionale 12/2005", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, inerente la verifica di compatibilità della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Valfurva, adottata con delibera di consiglio comunale n. 36 del 25.11.2021;
2. di dare atto che la variante puntuale in fase di VAS è stata oggetto di parere di valutazione d'incidenza vincolante n. 36 del 22.10.2021, allegato alla presente, in quanto, in relazione a quanto espresso in premessa, è stato poi confermato anche con riferimento al piano adottato;
3. di disporre la modifica conseguente del Piano territoriale di coordinamento provinciale, in accoglimento alla previsione di ampliamento del dominio sciabile nell'area La Fonte – Le Priore, per consentire lo sviluppo progettuale della soluzione di maggior sostenibilità ambientale che emergerà dalle successive fasi autorizzative del progetto, comprensive di valutazione di incidenza e di impatto ambientale;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Valfurva, anche a Regione Lombardia quale aggiornamento del PTRAI ai sensi dei commi 2.18 e 2.19 del paragrafo 10, così come modificati, da ultimo, con DCR 24 novembre 2021 n. XI/2064.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di consentire al Comune di dar corso ai successivi adempimenti

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione territoriale

Relazione istruttoria ai sensi dell'art. 80 c. 4 delle Norme di attuazione del PTCP

COMUNE DI VALFURVA. VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATA CON D.C.C. N. 36 DEL 25.11.2021 PER LA "SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE- LE PRIORE".

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E CON IL PTRAI AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 E MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 15 e 18 della legge regionale 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP, approvato con DCP n. 4 del 25 gennaio 2010 e pubblicato sul BURL SI n. 14 del 7 aprile 2010.

E' posta in capo ai comuni la corretta rispondenza delle procedure alla vigente legislazione e l'approvazione dello strumento di pianificazione comunale.

Il comune di Valfurva dispone di Piano di Governo del Territorio approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 23.07.2015, efficace a far data dalla pubblicazione sul BURL n. 53 SAC del 30.12.2015, a cui ha fatto seguito una variante puntuale a tema geologico, approvata con DCC n. 12 del 10.03.2020.

Ad oggi è altresì in corso la revisione generale del PGT per adeguamento alla l.r. 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 25.11.2021 è stata adottata la variante in argomento, i cui elaborati sono pervenuti alla Provincia con nota n. 31997 del 15.12.2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5, della L.R. 12/05, la Provincia valuta la compatibilità del Documento di Piano del PGT o sua variante con il PTCP, entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione. Inoltre, in considerazione che il comune di Valfurva è compreso nel Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRAI) della Media e Alta Valtellina, in applicazione alla norma regionale ex art. 20 comma 6 della sopracitata legge, la verifica di compatibilità provinciale è comprensiva anche della verifica del rispetto dei contenuti del Piano Territoriale d'area regionale.

Il territorio comunale di Valfurva afferisce interamente al sistema territoriale lombardo della montagna: una parte è inoltre inclusa in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000, ovvero nella ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio", nella ZSC "IT2040013 Val Zebrù - Gran Zebrù - Monte Confinale" e nella ZSC "IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec - Gran Zebrù - Cevedale", di cui è Ente gestore il Parco nazionale dello Stelvio- settore lombardo. In sede di Valutazione ambientale strategica, il Servizio Produzioni

vegetali, Infrastrutture e Foreste, avvalendosi del parere dell'ente gestore Parco nazionale dello Stelvio – settore lombardo, ha espresso con proprio provvedimento n. 36 del 22.10.2021 la Valutazione di incidenza della variante ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8.09.1997, n. 357 e s.m.i., riservandosi la facoltà di verificare i contenuti del piano adottato ed eventualmente aggiornare la propria valutazione in occasione del parere motivato finale, ai fini dell'approvazione della variante.

Il confronto con il Comune, presenti il responsabile dell'ufficio tecnico comunale (geom. Veneri Cristiano) e il professionista incaricato (ing. Maspes Pietro), si è svolto il giorno 27 gennaio 2022.

Obiettivo della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio

La variante è stata originariamente avviata per rettificare un errore materiale di rappresentazione del dominio sciabile esistente, al fine di potervi ricomprendere, quale stato di fatto, le attrezzature sportive in esso già presenti, ancorché non identificate dagli strumenti di pianificazione alle varie scale. La mancata rappresentazione riguarda il tracciato relativo all'impianto storico di seggiovia biposto a Santa Caterina denominato La Fonte -Le Priore, con stazione di partenza a quota m 1.736 s.l.m. e arrivo in loc. Li Priore a quota m 2.013 s.l.m. Attualmente la stazione di arrivo presidia una porzione di versante, denominata "loc. Plaghera", caratterizzata dalla presenza di servizi di fruizione varia (attrezzature commerciali e ricettive) nonché di attrezzature sportive per sciatori meno esperti, che si avvalgono degli impianti di risalita presenti nell'area per la pratica presso i campi scuola. In particolare due impianti (Gavia 1 e Gavia 2) sono nel frattempo stati dismessi e l'utilizzo delle piste più facili in zona è offerto dall'unico impianto rimasto (Tresero), con arrivo a quota m 2250 circa. Atteso che l'impianto La Fonte - Le Priore è prossimo alla scadenza, con la variante l'amministrazione comunale intende individuare il dominio sciabile ad esso sotteso e potervi ricomprendere la soluzione localizzativa dell'impianto di risalita sostitutivo che collegherà la piana di Santa Caterina alla località Le Priore – Plaghera. La necessità è quella di assicurare la conformità urbanistica del tracciato del nuovo collegamento, in uno scenario di alternative possibili, ivi compresa quella che esso venga realizzato entro il sedime attuale degli impianti esistenti e preesistenti, il cui esame consenta di far emergere la soluzione ottimale idonea a mantenere il collegamento tra le località (La Fonte- Le Priore - Plaghera), nel rispetto del contesto ambientale e della funzionalità complessiva della stazione sciistica.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E CON IL PTR

Il PTCP vigente affronta il tema dei domini sciabili sottolineando sia la rilevanza sovracomunale del comparto, sia la necessità di attenzione paesaggistica ed ambientale rispetto agli elementi costitutivi del paesaggio entro i quali si inseriscono dette previsioni. Sotto il profilo normativo, nel PTCP la disciplina è riconducibile agli artt. 66 (aree sciabili) e 32 (ambiti sciabili esistenti); l'identificazione cartografica delle aree destinate a questa attività in provincia di Sondrio, intese come previsioni progettuali e strategiche, è nelle tav. 6, mentre la contestualizzazione paesaggistica e ambientale è nella tavola 5, ove gli ambiti sciabili sono collocati tra gli elementi di criticità delle Unità di Paesaggio che per fasce altitudinali (fondovalle- versante- energie di rilievo) compongono il territorio provinciale.

Il PTCP vigente riconosce l'importanza del sistema degli impianti per la fruizione turistica e, con riferimento alle aree destinate all'esercizio della pratica dello sci, promuove al loro interno la riqualificazione, il miglioramento delle piste e la possibilità di realizzare nuovi impianti e tracciati.

Il tema delle aree sciabili del PTCP è stato integrato ed aggiornato dal Piano Territoriale Regionale d'Area che, per le aree in esso comprese, ha natura ed effetti di PTCP, sostituendosi a quest'ultimo e da esso venendo recepito; nel Piano territoriale d'area della Media e Alta Valtellina (PTRA MAV), approvato con DCR

X/97 del 30 luglio 2013, i domini sciabili sono un tema prioritario della pianificazione, declinato attraverso obiettivi specifici e rappresentato in cartografia con le proposte di dominio sciabile (esistente e di progetto), di domini con condizioni e di domini non sostenibili.

L'art. 15, comma 7-quater della l.r. 12/2005, introdotto dalla l.r. 26 maggio 2017 n. 15, ha attribuito al PTCP della Provincia di Sondrio, in ragione della sua specialità territoriale, la definizione dei domini sciabili; pertanto nella revisione del PTRS del 2017, il paragrafo 10 "Azioni e disposizioni di Piano", riferito all'Obiettivo specifico 1.A "Riqualificazione dei domini sciabili", è stato integrato con il comma 2.18, che definisce la competenza assegnata alla provincia, ovvero che: *"nella delimitazione dei domini sciabili, la provincia di Sondrio potrà considerare ammissibili gli ampliamenti dettati da necessità di adeguamenti, di miglioramenti e messa in sicurezza dei domini sciabili esistenti; sono fatte salve le ordinarie procedure autorizzative previste per legge"*. La recente revisione del PTRS, approvata con DCR 24 novembre 2021 n. XI/2064, ha aggiunto il successivo comma 2.19, specificando che le modifiche del dominio sciabile del PTRS sono "assorbite" dalla rappresentazione del PTCP, in considerazione che: *"In relazione alla perimetrazione dei domini sciabili, in attuazione della legge di Semplificazione 2017, che ha modificato l'art. 15 della l.r. 12 del 11 marzo 2005, di cui al comma 2.18, si rimanda ai contenuti del PTCP della provincia di Sondrio"*.

Per completezza dello scenario di pianificazione/programmazione entro il quale si colloca la porzione di territorio comunale oggetto della variante in esame, si segnala che l'area è interamente ricompresa nelle zone D (aree di promozione economico sociale), come azionate nel Piano del Parco dello Stelvio, adottato con DGR XI/3087 del 27.04.2020 e, specificatamente nelle sottozone D1 (aree antropizzate), sul fondovalle e D2 (aree sciabili).

Come già anticipato nella sintesi descrittiva dei contenuti della variante, allo stato attuale, la perimetrazione dell'area sciabile di Valfurva nelle tavole di progetto 2.3C e 2.3E del PTRS vigente presenta alcune lacune, in particolare ove essa non è indicata, anche se sono presenti infrastrutture e servizi esistenti funzionali all'esercizio dell'attrezzatura sportiva. Rientrano in questa casistica la mancata rappresentazione nel dominio del PTRS della stazione di partenza degli impianti e delle sue pertinenze in loc. La Fonte, nonché quella del tracciato della seggiovia biposto "La Fonte – Le Priore" oggetto della presente istruttoria, e della stazione di arrivo Gavia. La corretta individuazione di detti elementi comporta l'inserimento nel dominio esistente di una superficie pari a 15.000 mq circa, quale correzione nel PTRS di errori materiali di rappresentazione cartografica dello stato di fatto.

Avendo in considerazione la situazione esistente, che comporta la rettifica della rappresentazione del dominio, comprendendovi pertanto il varco corrispondente al tracciato dell'attuale seggiovia La Fonte – Le Priore, la variante prende in esame n. 4 ulteriori ipotesi, avanzate dalla società di impianti, alternative al riutilizzo dei sedimi attuali, per la realizzazione del nuovo impianto sostitutivo di trasporto a fune.

Esse hanno in comune il fatto che partono tutte dall'attuale stazione di partenza in loc. La Fonte e raggiungono la quota di circa m 2250 metri (alla quale in origine si attestavano i due impianti attualmente Gavia 1 e Gavia 2, ora dismessi) e non prevedono stazioni intermedie in corrispondenza dell'attuale arrivo dell'impianto. Le differenze di tracciato attengono il posizionamento della stazione di arrivo, ovvero:

- Ipotesi "A" – seggiovia ad ammortamento automatico che raggiunge quota 2.250 m slm in posizione spostata di circa 300 m ad ovest rispetto all'arrivo dei pre-esistenti ski-lift Gavia 1 e Gavia 2;
- Ipotesi "B" – seggiovia ad ammortamento automatico che raggiunge quota 2.250 m slm in posizione spostata di circa 210 m ad ovest rispetto all'arrivo dei pre-esistenti ski-lift Gavia 1 e Gavia 2;
- Ipotesi "C" – seggiovia ad ammortamento automatico che raggiunge quota 2.250 m slm in posizione spostata di circa 140 m a nord-ovest rispetto all'arrivo dei pre-esistenti ski-lift Gavia 1 e Gavia 2;
- Ipotesi "D" - seggiovia ad ammortamento automatico che raggiunge quota 2.250 m slm in posizione spostata di circa 170 m ad ovest rispetto all'arrivo dei pre-esistenti ski-lift Gavia 1 e Gavia 2;

Dal punto di vista urbanistico, considerato che il dominio sciabile già esistente è quello sotteso all'ingombro dell'attuale tracciato dell'impianto in esercizio, la variante consiste nella proposta di ampliamento dello stesso, in modo tale da potervi ricomprendere la realizzazione di una soltanto delle varie alternative prospettate. L'estratto cartografico riportato in coda alla presente istruttoria, estrapolato dalla Relazione di variante (Fig. 26 - pag. 35), rappresenta l'attuale dominio sciabile del comune di Valfurva derivante dagli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP e PTR) e l'estensione degli areali (var. A – var. B e var. C) necessari per dare conformità urbanistica alla nuova infrastruttura, con la precisazione che una volta individuata la soluzione progettuale definitiva, decadranno tutte le ulteriori diverse ipotesi localizzative.

Premesso che l'area è interamente compresa nel Parco nazionale dello Stelvio - settore lombardo, e non vi sono previsioni di pianificazione provinciale di carattere ostativo alla proposta urbanistica adottata, si rileva che l'aspetto paesaggistico più rilevante del contesto è dato dalla presenza delle superfici boscate, qualificate nel Piano di indirizzo forestale della Comunità montana dell'alta Valtellina, approvato con DCP n. 8 del 27.03.2018 e piano di settore del PTCP, come larici-cembreto tipico e pecceta altimontana e subalpina e classificate come boschi non trasformabili di importanza naturalistica.

Sotto il profilo paesaggistico ed ambientale e delle limitazioni dettate dalla presenza di vincoli, sia sovraordinati che comunali, le analisi finora condotte alla scala di PGT hanno evidenziato come tutte le soluzioni alternative proposte dalla società di impianti abbiano impatto sul territorio e i relativi bilanci potenziali siano tra loro circa equivalenti, dal momento che nessuna, pur con grado differente, è esente dalle interferenze con le fasce di tutela delle captazioni idropotabili, le classi di fattibilità geologica con gravi limitazioni, gli insediamenti e le infrastrutture esistenti, gli habitat prioritari della rete Natura 2000 o alcune specie florofaunistiche rare.

Si rileva che nella predisposizione della variante urbanistica, ai fini cautelativi di disporre dell'adeguata conformità per la soluzione più sostenibile che emergerà dai successivi iter autorizzativi cui sarà sottoposto il progetto, la relazione di Piano ha dedicato i maggiori approfondimenti alla comparazione delle n. 4 soluzioni alternative proposte, piuttosto che alla disamina delle soluzioni più conservative, ovvero la riproposizione della situazione esistente e/o pre-esistente; la prossima fase valutativa del progetto dovrà prevedere la valutazione comparativa sotto il profilo ambientale, tecnico e sociale, di tutte le soluzioni possibili all'interno dell'area così definita, senza escludere l'ipotesi conservativa di riproporre, ove fattibile, il tracciato esistente e/o pre-esistente.

Quanto sopra è motivato dal fatto che le fasi partecipative finora svolte hanno evidenziato, riguardo alle 4 ipotesi tra loro alternative esaminate, aspettative e motivazioni diversificate in capo alla società d'impianti e al pubblico, da tenere in debita considerazione nello sviluppo progettuale per il corretto bilanciamento degli interessi, degli obiettivi di piano e delle procedure da porre in campo per addivenire alla scelta progettuale più sostenibile.

La razionalizzazione delle infrastrutture (ivi compresi gli impianti a fune) è un obiettivo comune anche al PTCP, ma, con riferimento al caso specifico della variante in esame, essa non dovrebbe pregiudicare la vita e lo sviluppo dei territori da esse servite. L'ipotesi di sostituire l'accessibilità invernale alla frazione di Plaghera, attualmente servita dall'impianto in scadenza, mediante trasporto su gomma tramite navetta, non ha allo stato attuale della pianificazione i necessari approfondimenti sotto il profilo della gestione del flusso degli utenti, della fruibilità dell'area e del costo economico, e appare in contrasto con l'approccio emerso nella fase attualmente in dibattito, particolarmente vivace in alta valle, ove il trasporto a fune, anche di nuovo impianto, è fortemente caldeggiato come una soluzione ecologica anche sostitutiva alla mobilità stradale.

Atteso che la relazione di variante manifesta l'impossibilità, per cause di natura geologica, di proseguire l'impianto sostitutivo fino a quota m 2.250 slm utilizzando, per il primo tratto, l'asse costituito dal varco dell'impianto esistente, è comunque necessario dare altrettanto spazio alle alternative, da valutare sotto il

profilo ambientale, sociale ed economico, che, assicurando l'accessibilità e il permanere delle attività nell'area attualmente servita dall'impianto esistente, possano contrastare condizioni altrimenti di potenziale abbandono e successivo degrado.

Sotto il profilo paesaggistico ed ambientale la scelta di una soluzione quanto più conservativa, ovvero con la minor occupazione di nuovi suoli e le minori trasformazioni, consentirebbe di limitare i condizionamenti dettati dalle interferenze sopraccitate e contribuirebbe alla semplificazione procedurale e amministrativa per il prosieguo dell'iter successivo di approvazione del progetto, dal momento che lo Studio di Incidenza e la Valutazione d'incidenza, stante l'attuale incertezza localizzativa dell'opera, hanno già anticipato che qualora essa si configurasse come nuova infrastruttura, si porrebbe in contrasto con le misure di conservazione della ZPS.

In sede di approvazione della variante si chiede di integrare le norme di PGT con l'esplicita disposizione che all'interno dell'ampliamento urbanisticamente individuato, è consentita la sola realizzazione della soluzione che emergerà dall'iter progettuale e di valutazione di impatto. Con l'occasione si ricorda di formulare la maggior specificazione normativa dell'art. 4.6.5.3 (tutela dell'avifauna relativamente alle misure di mitigazione da introdurre per la sicurezza dei cavi sospesi e linee elettriche in ambiente montano), come richiesto dal parere di Valutazione di incidenza n. 36 del 22.10.2021 espresso in sede di VAS e poi confermato con riferimento al piano adottato, con nota del dirigente del Servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste" prot. 3094 del 10.02.2022.

IMPLEMENTAZIONE CARTOGRAFICA AL PTCP E AL PTRA

Con le precisazioni sopra enunciate, la variante, finalizzata alla delimitazione del dominio sciabile per assicurare la conformità urbanistica all'ammodernamento infrastrutturale necessario, è coerente con gli enunciati del PTRA, inoltre ratifica cartograficamente una situazione dello stato di fatto vigente, non correttamente rappresentato dagli strumenti di pianificazione esistenti. Il parere di compatibilità comporta l'adeguamento del PTCP e del PTRA in merito alla definizione del dominio sciabile come rappresentato nella proposta di variante del PGT.

Sistema Informativo territoriale Integrato (SIT)

Per quanto concerne il raccordo col SIT, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. 12/05, la pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione del PGT, cui è subordinata l'efficacia dello stesso, è condizionata alla completa e corretta trasmissione al SIT degli elaborati di PGT in formato digitale.

Si ricordano i principali riferimenti normativi per l'attività comunale:

- D.G.R. 22/12/2005 n. 1562 *"Modalità di coordinamento e integrazione delle informazioni per lo sviluppo del SIT integrato"*;
- D.D.U.O. 10/11/2006 n. 1520 *"Approvazione delle Linee guida per la realizzazione degli strumenti del SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/05"*;
- Comunicato congiunto Direzione Generale Territorio e Urbanistica e Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo 26/05/2008 n. 107 *"Modalità di pubblicazione dell'avviso di approvazione dei PGT"*

PARERE CONCLUSIVO

La valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, ha evidenziato la coerenza della variante con gli strumenti sovraordinati, in considerazione che il tema dei domini sciabili è di interesse strategico a tutti i livelli di pianificazione e l'ampliamento proposto dell'area sciabile è funzionale alla riqualificazione e alla razionalizzazione delle infrastrutture esistenti. La variante urbanistica ha in via cautelativa preso in esame un numero di scenari alternativi del tracciato sostitutivo rispetto a quelli esistenti e/o pre-esistenti, tale da

assicurare un adeguato margine di conformità urbanistica alla soluzione ambientalmente, socialmente e tecnicamente più sostenibile, che emergerà dal prosieguo della progettazione e della relativa valutazione di impatto, con la precisazione che, una volta definita l'opzione ottimale, andranno a decadere le ulteriori alternative inizialmente prospettate.

Pertanto si esprime **parere favorevole** alla perimetrazione di dominio sciabile proposta dalla variante e si propone l'accoglimento delle modifiche con conseguente adeguamento cartografico del PTCP e del PTRV vigenti, con la specificazione che competono alle prossime fasi valutative del progetto le ulteriori analisi e gli approfondimenti comparativi tra le diverse ipotesi, atte ad assicurare il bilanciamento degli interessi, degli obiettivi di piano e delle procedure da porre in campo per addivenire alla scelta progettuale più sostenibile, tenuto conto di quanto indicato nella presente relazione istruttoria e nel parere di Valutazione di incidenza espresso con decreto del dirigente del Servizio produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste n. 36 del 22.10.2021.

La variante in argomento del PGT del comune di Valfurva, che si configura quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi dell'art. 80 c. 3 lettere a)-d) delle Norme di attuazione, viene sottoposta al Consiglio Provinciale per l'approvazione con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005.

Sondrio, lì 10 febbraio 2022

La responsabile del Servizio
dott.ssa Susanna Lauzi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

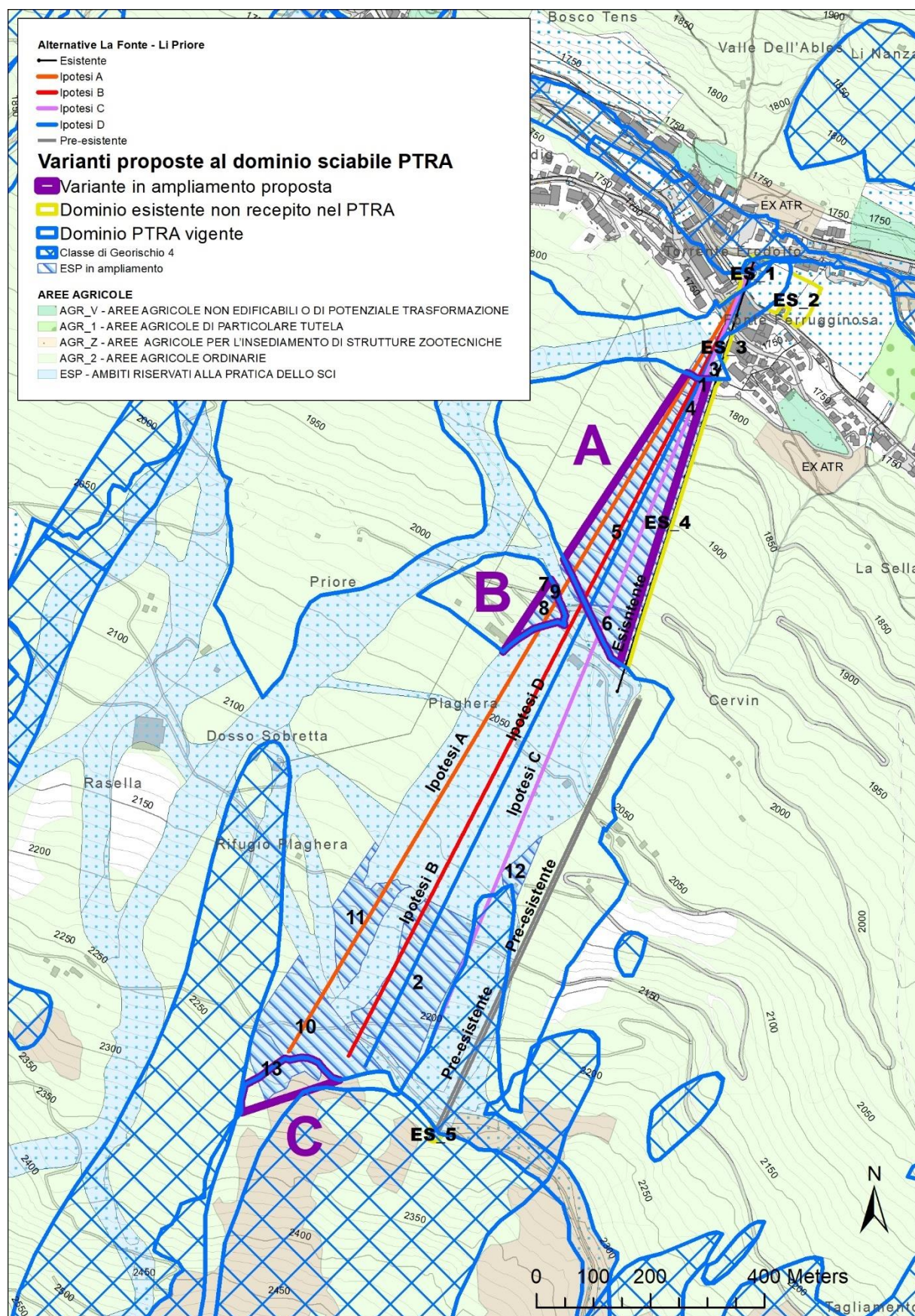


Figura 26: varianti introdotte rispetto alle alternative progettuali e alla fattibilità geologica – scala 1 : 10.000



PROVINCIA DI SONDRIO

INFORMAZIONI PROTOCOLLAZIONE

PROTOCOLLO N. 27201/2021 DEL 22/10/2021

CLASSIFICAZIONE 09.04.01 - 2021/36

OGGETTO: VALFURVA. AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI PIANO UNITAMENTE AL RAPPORTO AMBIENTALE E ALLA SINTESI NON TECNICA - VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE-LE PRIORE TRASMISSIONE PARERE VALUTAZIONE INCIDENZA.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- LETTERA.pdf.p7m
1D2532CE063D14CAF16C5F49A5C7EF1C155D311E97EA62F322B8240BD62609313E27BC06E4CFBC6
171539AAC265CE11680447EA5EAB460CFBF35C9AB6BEFF193
- PARERE_36_Var_Puntuale_PGT_Valfurva.pdf.p7m
07DDB68EDD2B7A81ECEA37E238B6E1E93AA3534E2F09B9A5485469D960C74387845D2073541CF35
A7583F665A432320162A7D56A06D9C935C089949C50916F82
- ERSAF_ERSAFAOO_2021_4149.pdf.p7m
47381BCB4713188A905C3D44B2C6F50523687F5F7504E514FD2154751FFE2A0B2810D9567C77DF49
31AA858561329EAC3F758F663D2BBA516BDDF8049B8027D9

**CINQUINI PIERAMOS -
SETTORE AGRICOLTURA**



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio produzioni vegetali, infrastrutture e foreste

class. 09.04.01.- 2021/36

Comune di Valfurva
Autorità Proponente, Procedente e
Competente individuate nella procedura di
VAS
valfurva@pec.cmav.so.it

e, p.c. Regione Lombardia
D.G. Ambiente e Clima
Struttura Natura e Biodiversità
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Servizio Pianificazione Territoriale
SEDE

Pratica N 2021/37

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "signature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Oggetto VALFURVA. AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI PIANO UNITAMENTE AL RAPPORTO AMBIENTALE E ALLA SINTESI NON TECNICA - VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE-LE PRIORE
Trasmissione parere Valutazione incidenza.

Si trasmette in allegato il parere n. 36 del 22/10/2021 inerente la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, sui Siti Rete Natura 2000 ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio" ZSC "IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale, relativa alla variante in oggetto, con allegato quale parte integrante il parere dell'ente gestore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile: Fulvio Di Capita 0342 531398

Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 36

DEL 22/10/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VALFURVA RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO "LA FONTE-LE PRIORE"
<i>Proponente</i>	Comune di Valfurva
<i>Siti N2000</i>	ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio" ZSC "IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 14/06/2017 Designazione di 8 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2016 n. 10/5928 "Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio;

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO che nel territorio comunale di Valfurva ricadono i siti della Rete Natura 2000: ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio" ZSC "IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale ;

VISTO che in data 25/08/21 prot. 22034 è pervenuto a questo Ente l'AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI PIANO UNITAMENTE AL RAPPORTO AMBIENTALE E ALLA SINTESI NON TECNICA - VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO "LA FONTE-LE PRIORE";

VISTA la documentazione di variante redatta dallo Studio Associato Maspes e VoxNaturae di Federica Gironi;

RILEVATO che la variante in oggetto riguarda l'ampliamento del dominio sciabile del Comune di Valfurva per permettere la realizzazione di un impianto di risalita tra la località La Fonte (1736 m s.l.m.) e le località Le Piore - Plaghera (2100-2250 m s.l.m.), in sostituzione di una seggiovia e due skilift esistenti, che verranno smantellati. La variante prevede quattro tracciati alternativi tra i quali verrà scelto quello a minor impatto;

VISTO lo Studio d'incidenza redatto da VoxNaturae di Federica Gironi che non presenta omissioni significative in rapporto alla tipologia di piano, e che le conclusioni sono ragionevolmente e oggettivamente accettabili;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Ente gestore dei Siti Natura 2000 (Parco Nazionale dello Stelvio) pervenuto in data 20/10/2021 prot. 27001 e allegato al presente parere;

VISTA la relazione istruttoria di Valutazione appropriata redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali, nella quale si evidenzia che lo Studio di Incidenza, al punto 5.1 afferma:

Spetterà alle successive fasi di progettazione e Valutazione d'Impatto ambientale entrare nel merito dello specifico tracciato e addentrarsi nelle valutazioni degli impatti previsti, oltre che degli aspetti giuridici inerenti la previsione (nuovo impianto o manutenzione di impianto esistente).
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 del 8 aprile 2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008" e s.m.i., individua come divieto al punto m): *la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, ad eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di emanazione del presente atto, a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto esecutivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS;*

da cui deriva che se il progetto dell'impianto previsto dalla presente variante venisse definito come progetto di un nuovo impianto risulterebbe in contrasto con le misure di conservazione;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione dell'impianto come nuovo o come sostituzione dell'esistente, nella relazione istruttoria sono stati presi in esame gli elementi sotto riportati che, in attuazione alla variante, andrebbero ad aggravare lo stato di fatto e che pertanto potrebbero incidere sull'integrità della Rete Natura 2000:

- gli interventi di disboscamento atti a permettere la realizzazione del nuovo impianto che non potrà incidere sull'area di quello esistente gravata dalla presenza di diversi sottoservizi;
- l'incremento di sciatori conseguente alla maggior efficienza dell'impianto (valutabile solo in sede di progettazione).
- la realizzazione di piloni e stazione di arrivo in nuovi ambiti;
- l'incremento del dominio sciabile in terreni agricoli;

RILEVATO che:

- nell'area interessata dalla variante sono presenti habitat di interesse comunitario e habitat di specie;
- nel territorio interessato dall'intervento sono presenti specie inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43 e nell'Allegato I della Direttiva 79/409;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia si può ritenere che le previsioni della variante in oggetto non avranno effetti significativi sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale, a patto che venga rispettato quanto previsto nel dispositivo del presente parere;

RIPORTATE le conclusioni dell'istruttoria di Valutazione appropriata:

"Visto anche il parere dell'ente gestore sopra richiamato, si esprime parere di valutazione di incidenza positiva sui siti ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio", ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio" ZSC IT2040013 "Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" ZSC IT2040014 "Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale", condizionato al fatto che in sede di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto dell'impianto in oggetto della presente variante venga classificato a livello giuridico come sostituzione e ammodernamento dell'impianto esistente e non come realizzazione di un nuovo impianto in quanto in tal caso risulterebbe in contrasto con le misure di conservazione vigenti a livello regionale per le ZPS, approvate con DGR 9275/2009, purché vengano recepite le indicazioni della presente istruttoria, di seguito sintetizzate.

1. Al punto 4.6.5.3. - Tutela dell'avifauna delle NT del Piano delle Regole: aggiungere l'obbligo di segnalare con adeguate misure i cavi sospesi degli impianti di risalita (vedi progetto Life Gestire 2020 - AZIONE A.12 Interventi per la messa in sicurezza di cavi sospesi e linee elettriche in ambiente montano).
2. Prevedere che il totale smantellamento della seggiovia esistente e dei due skilift Gavia 1 e Gavia 2 debba essere realizzato prima della messa in funzione del nuovo impianto, lasciando a naturale successione di ricolonizzazione forestale verso gli habitat 9410-9420 il tracciato dismesso, a vantaggio degli ambienti ecotonali.
3. Prevedere che la realizzazione del nuovo impianto non sia seguita dalla realizzazione di nuove piste da sci servite dallo stesso.
4. Il progetto esecutivo del nuovo impianto, che dovrà essere comprensivo dello smantellamento della seggiovia esistente e dei due skilift Gavia 1 e Gavia 2 e delle misure da adottare per evitare impatti dell'avifauna contro i cavi (es. (boe, spirali, bid-flight diverters), dovrà essere sottoposto a Valutazione di Incidenza e lo Studio di incidenza dovrà essere supportato da indagini di campo sulla componente faunistica e floristica che potrebbe subire perturbazioni. Dovrà inoltre prevedere misure di mitigazione come esemplificato nella tabella 8.2 (pagg. 146-147) dello Studio di Incidenza della presente Variante.

5. *Prevedere in accordo con l'ente gestore della ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio", in fase di esercizio a carico dei concessionari del nuovo impianto:*
 - *interventi atti a mantenere l'habitat di torbiera 7140 in località Plaghera*
 - *monitoraggi degli habitat erbosi e arbustivi e della relativa componente floristica*
 - *monitoraggi per verificare l'impatto con i cavi sospesi di specie faunistiche a rischio*
6. *Andrà rispettato quanto previsto nel Parere del Parco dello Stelvio, di seguito riportato:*
Nell'eventualità della futura predisposizione degli atti progettuali per la realizzazione dell'intervento oggetto della variante al PGT, considerate le specifiche competenze del Parco, si dovranno attentamente considerare i seguenti profili di interesse:
 - *analisi dei fattori di pressione, impatti diretti ed indiretti (es. cantierizzazione, interferenze con habitat, perturbazioni ecc.);*
 - *perdita habitat, analisi connessione ecologica, verifica effetti cumulativi;*
 - *definizione complessiva del progetto (entità delle strutture, aspetti dimensionali, tipologie ed entità impianto);*
 - *verifica su mitigazioni e compensazioni proposte (rimozione/smantellamento impianto esistente, azioni di ripristino/miglioramento ambientale/rinaturalizzazione, monitoraggi ambientali);*

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., **parere di Valutazione di Incidenza positiva**, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 "ZPS "IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio" ZSC "IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" ZSC IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale ", riguardo alla "VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VALFURVA RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO "LA FONTE-LE PRIORE", **condizionato al fatto che in sede di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto dell'impianto in oggetto della presente variante venga classificato a livello giuridico come sostituzione e ammodernamento dell'impianto esistente e non come realizzazione di un nuovo impianto in quanto in tal caso risulterebbe in contrasto con le misure di conservazione vigenti a livello regionale per le ZPS, approvate con DGR 9275/2009, e purché venga rispettato quanto di seguito disposto;**

e DISPONE

1) il recepimento delle seguenti misure di mitigazione:

- al punto 4.6.5.3. - Tutela dell'avifauna delle NT del Piano delle Regole aggiungere l'obbligo di segnalare con adeguate misure i cavi sospesi degli impianti di risalita (vedi progetto Life Gestire 2020 - AZIONE A.12 Interventi per la messa in sicurezza di cavi sospesi e linee elettriche in ambiente montano);
- prevedere che il totale smantellamento della seggiovia esistente e dei due skilift Gavia 1 e Gavia 2 debba essere realizzato prima della messa in funzione del nuovo impianto, lasciando a naturale successione di ricolonizzazione forestale verso gli habitat 9410-9420 il tracciato dismesso, a vantaggio degli ambienti ecotonali;
- prevedere che la realizzazione del nuovo impianto non sia seguita dalla realizzazione di nuove piste da sci servite dallo stesso;
- il progetto esecutivo del nuovo impianto, che dovrà essere comprensivo dello smantellamento della seggiovia esistente e dei due skilift Gavia 1 e Gavia 2 e delle misure da adottare per evitare impatti dell'avifauna contro i cavi (es. boe, spirali, bid-flight diverters), dovrà essere sottoposto a Valutazione di Incidenza e lo Studio di incidenza dovrà essere supportato da indagini di campo sulla componente faunistica e floristica che potrebbe subire perturbazioni. Dovrà inoltre prevedere misure di mitigazione come

esemplificato nella tabella 8.2 (pagg. 146-147) dello Studio di Incidenza della presente Variante;

- prevedere, in accordo con l'ente gestore della ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio", in fase di esercizio a carico dei concessionari del nuovo impianto:
 - interventi atti a mantenere l'habitat di torbiera 7140 in località Plaghera
 - monitoraggi degli habitat erbosi e arbustivi e della relativa componente floristica
 - monitoraggi per verificare l'impatto con i cavi sospesi di specie faunistiche a rischio;

2) che andrà rispettato quanto previsto nell'allegato parere del Parco Nazionale dello Stelvio e in particolare:

Nell'eventualità della futura predisposizione degli atti progettuali per la realizzazione dell'intervento oggetto della variante al PGT, considerate le specifiche competenze del Parco, si dovranno attentamente considerare i seguenti profili di interesse:

- *analisi dei fattori di pressione, impatti diretti ed indiretti (es. cantierizzazione, interferenze con habitat, perturbazioni ecc.);*
- *perdita habitat, analisi connessione ecologica, verifica effetti cumulativi;*
- *definizione complessiva del progetto (entità delle strutture, aspetti dimensionali, tipologie ed entità impianto);*
- *verifica su mitigazioni e compensazioni proposte (rimozione/smantellamento impianto esistente, azioni di ripristino/miglioramento ambientale/rinaturalizzazione, monitoraggi ambientali);*

3) che il presente parere verrà verificato ed eventualmente aggiornato in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS);

4) la trasmissione del presente parere al Comune di Valfurva, alle autorità Procedente e Competente individuate nella procedura di VAS, al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Sondrio e alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it



Parco Nazionale dello Stelvio
Il Direttore

Spett.le

Amministrazione Provinciale di Sondrio
Email: protocollo@cert.provincia.so.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE e dell'art. 357/97 e s.m.i.: **VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO "LA FONTE – LE PRIORE"**. Richiesta parere di competenza. Pratica 263-2021;

Con riferimento all'oggetto ed alla richiesta di parere pervenuta dalla Provincia di Sondrio in data 08.09.2021 (prot. n. 9502);

Verificati i contenuti della documentazione disponibile, con particolare riferimento al Rapporto ambientale, Studio di Incidenza e Sintesi non tecnica, si esprime per quanto di competenza, il seguente parere:

Premessa:

Il territorio comunale di Valfurva è quasi interamente ricompreso nel perimetro del Parco Nazionale dello Stelvio e della omonima ZPS "IT2040044". Con il Decreto 2 dicembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di istituzione della Riserva naturale statale "*Tresero – Dosso del Vallon*", il Parco è stato individuato quale Ente gestore. Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14.06.2017, relativo alle designazioni delle "zone speciali di conservazione" (ZSC) nel territorio alpino della Regione Lombardia, ha affidato ad Ersaf la gestione delle ZSC, che nel territorio di Valfurva, riguarda le ZSC "IT2040013 Val Zebrù – Gran Zebrù – Monte Confinale" e "IT2040014 Valle e Ghiacciaio dei Forni – Val Cedec – Gran Zebrù – Cevedale";

Nell'ambito della specifica competenza sulla Valutazione di incidenza, le misure specifiche sono ricomprese nella deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. X/5928 del 30.11.2016, "Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio...", oltre alla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 4488 del 29.03.2021 "*Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano*", che modifica e sostituisce i precedenti contenuti/modalità di applicazione della valutazione di incidenza.

Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia
Via De Simoni 42 - 23032 Bormio SO - telefono +39 0342 900811 - fax +39 0342 900898 - info@stelviopark.it

ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 -20124 Milano –telefono +39 02 67404.1 – fax +39 02 67404.299
www.ersaf.lombardia.it –info@ersaf.lombardia.it
C.F. e P.IVA 03609320969

Contenuti, previsioni e obiettivi:

Nell'ambito della pianificazione comunale (PGT) è inserita la nuova previsione, finalizzata ad introdurre una modifica al dominio sciabile nell'area denominata "La Fonte – Le Priore", attraverso la necessità di definire la variante puntuale mediante la sostituzione dell'impianto esistente "a fine vita". In tal senso, le proposte in campo hanno consentito di analizzare gli scenari e valutare le ipotesi alternative, denominate "A", "B", "C" e "D", fermo restando la necessità di considerare l'inquadramento territoriale/quadro dei vincoli, il contesto ambientale, gli aspetti paesaggistici, le sensibilità e i profili di criticità per la conservazione di habitat e specie.

Dall'analisi dei contenuti dello Studio di Incidenza, si ritengono condivisibili, in particolare, le indicazioni in ordine alla "significatività dell'incidenza su Rete Natura 2000", all'"effetto cumulativo", alle "misure di mitigazione e compensazione" ed alle "conclusioni", evidenziando che la variante proposta risulta coerente con obiettivi ed indirizzi strategici del PGT;

Tutto ciò premesso,

in considerazione delle attuali previsioni/ipotesi alternative denominate "A", "B", "C" e "D", sulla base della documentazione prodotta, in attesa della definitiva scelta da adottare e di una puntuale, completa ed adeguata documentazione progettuale, si esprime, per gli aspetti di competenza, **parere favorevole**, in ordine alla **valutazione di incidenza**, specificatamente richiesta dall'iter procedurale di VAS ai sensi dell'art. 25bis "Rete Natura 2000" della l.r. 86/83.

Lo scrivente Parco si riserva di verificare e approfondire i contenuti a seguito dei futuri passaggi a completamento della procedura in corso, anche attraverso osservazioni puntuali e indicazioni specifiche.

Nell'eventualità della futura predisposizione degli atti progettuali per la realizzazione dell'intervento oggetto della variante al PGT, considerate le specifiche competenze del Parco, si dovranno attentamente considerare i seguenti profili di interesse:

- analisi dei fattori di pressione, impatti diretti ed indiretti (es. cantierizzazione, interferenze con habitat, perturbazioni ecc.);
- perdita habitat, analisi connessione ecologica, verifica effetti cumulativi;
- definizione complessiva del progetto (entità delle strutture, aspetti dimensionali, tipologie ed entità impianto);
- verifica su mitigazioni e compensazioni proposte (rimozione/smantellamento impianto esistente, azioni di ripristino/miglioramento ambientale/rinaturalizzazione, monitoraggio ambientali);

Il Parco resta a disposizione per futuri approfondimenti / valutazioni preliminari nell'eventualità di futuri avanzamenti della definizione dei progetti.

ALESSANDRO NARDO



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio pianificazione territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 409 /2022 con oggetto: "COMUNE DI VALFURVA. VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON D.C.C. N. 36 DEL 25.11.2021 PER LA "SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE- LE PRIORE". VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTRAI AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 E MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05 " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 10/02/2022

**IL DIRIGENTE
(RODONDI ANTONIO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro Deliberazioni di Consiglio

Deliberazione n. 11 del 15/02/2022

Oggetto: COMUNE DI VALFURVA. VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON D.C.C. N. 36 DEL 25.11.2021 PER LA "SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA ESISTENTE DENOMINATO LA FONTE- LE PRIORE". VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTRAI AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 E MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05 .

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 17/02/2022

Il Segretario Generale
(PEDRANZINI CESARE)
f.to digitalmente